

Abbiamo dedicato una serata del caffè filosofico a dialogare sulla citazione del filosofo Eraclito: «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia».

Ci siamo chiesti che rapporto possiamo intravedere nella polarità? Ciò che è opposto nasconde un legame con il suo contrario? Che rapporto possiamo vedere tra la luce e il buio? Tra il piacere e il dolore?

Esiste un legame tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato? L'uno e il molteplice? Il finito e l'infinito? Abbiamo imparato negli incontri precedenti a soffermarci sulle domande che scaturiscono spontaneamente dalla nostra interiorità.

Attraverso il dialogo abbiamo ascoltato la voce dell'altro e per un momento abbiamo sospeso il nostro giudizio e accolto nuove idee.

Abbiamo fatto un cammino insieme. Abbiamo ampliato il nostro orizzonte ed esplorato nuovi spazi, è sempre affascinante osservare la propria visione del mondo.

*"Mai si è troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell'animo nostro. Chi sostiene che non è ancora giunto il momento di dedicarsi alla conoscenza di essa, o che ormai è troppo tardi, è come se andasse dicendo che non è ancora il momento di essere felice, o che ormai è passata l'età. Ecco che da giovani come da vecchi è giusto che noi ci dedichiamo a conoscere la felicità". Epicuro (lettera a Meneceo)*

